



UNIVERSITÀ DI PISA
Dipartimento di Scienze Politiche

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN STUDI INTERNAZIONALI

**L'OPEN SOURCE INTELLIGENCE
COME FONTE DI INFORMAZIONI NEL CONTESTO MILITARE**

RELATORE:
CHIAR.MO PROF. ALESSANDRO VOLPI

CANDIDATO:
DAVIDE GHERMANDI

Abstract

L'*Open Source Intelligence* o OSINT, ovvero l'*intelligence* derivata dalle fonti aperte, ha negli ultimi vent'anni assunto un ruolo da protagonista nelle agenzie informative di tutto il mondo. La diffusione di internet, l'abbattimento delle barriere geografiche grazie ai progressi nelle telecomunicazioni e il venire meno del confronto ideologico est-ovest, sono tutti elementi che hanno contribuito in maniera decisiva a rendere questo tipo di raccolta informativa "probabilmente la più importante".

Nel primo capitolo, per far comprendere al lettore quali istituzioni si occupano di *intelligence* in Italia, viene fornita una panoramica dei Servizi di informazione e di quelle strutture informative interne alle forze armate del nostro paese, anche alla luce dei recenti provvedimenti legislativi sull'argomento.

Il secondo capitolo, invece, è appositamente dedicato all'evoluzione dell'*Open Source Intelligence* in chiave storica. Vengono così analizzati i profondi cambiamenti nello sfruttamento delle fonti aperte dalla seconda guerra mondiale ad oggi, con particolare attenzione al Regno Unito ed agli Stati Uniti.

Nel terzo capitolo viene poi approfondito il cosiddetto "ciclo *intelligence*", interpretando la dottrina NATO sulle fonti aperte ed il loro utilizzo all'interno del *decision-making process* a favore del decisore sia politico che militare.

Il quarto capitolo è incentrato sui *providers* privati di Osint, ovvero quelle grandi aziende private che forniscono analisi e previsioni anche a numerosi governi e istituzioni. Vengono così affrontate le problematiche relative alla cooperazione tra il settore privato ed i servizi di sicurezza dello Stato in un settore così delicato come quello dell'*intelligence*.

Il quinto capitolo, infine, analizza l'utilizzo dei *social network* all'interno della più ampia cornice dell'*Open Source Intelligence* alla luce di quanto successo, in particolare, durante la "primavera araba".